

rassegna internazionale

Tattive tra URSS e Cina

L'elemento principale che emerge dalla dichiarazione del governo cinese è diffuso martedì nel fatto che i rapporti tra Mosca e Pechino sembrano incamminarsi verso una fase distensiva. Ciò era risultato abbastanza evidente dopo l'incontro di Pechino tra i primi ministri della Cina e dell'URSS...

porti tra Stati che ne dovrebbe derivare — sia a portata di mano per il solo fatto che trattative, al livello dei vice-ministri degli Esteri, stanno per cominciare a Pechino. Ma sarebbe dar prova di grande leggerezza sottovalutare la portata e il significato di un tale annuncio. Poco sta infatti ad indicare che Mosca che Pechino hanno riconosciuto il reciproco interesse a liquidare il conflitto di frontiera e a normalizzare i rapporti tra Stati come primo passo da compiere sulla strada del tentativo di trovare terreni di intesa, sia pure parziali e occasionali, su questioni più generali che investono il ruolo dei due grandi paesi socialisti nel mondo in cui viviamo...

Si estende l'ondata di critiche alla «sporca guerra»

«Nixon finge di volere la pace ma fa la guerra»

Due senatori democratici hanno presentato una risoluzione al Congresso per un ritiro più rapido delle forze americane dal Vietnam — I quaccheri appoggiano le manifestazioni previste per il 15 ottobre — Times: «Il signor Nixon è nei guai»

WASHINGTON, 8. Cinque quaccheri dell'American Friends Service Committee, i quali hanno avuto un incontro durato un'ora e mezzo con il consigliere speciale del presidente Nixon, Henry Kissinger, sul problema del Vietnam, hanno dichiarato ieri alla stampa di essere «assolutamente stuprati per la rigidità dell'amministrazione».

Nixon avrebbe in programma nuovi viaggi in Europa

WASHINGTON, 8. Il settimanale «U.S. News and World Report» scrive nella sua rubrica «voci di Washington» che il presidente Nixon sta meditando nuovi viaggi all'estero. Non vengono forniti particolari sui paesi che Nixon conta di visitare, ma si elencano tra quelli che hanno «una speciale attrattiva» per il presidente i paesi scandinavi, l'Olanda, la Jugoslavia, la Nuova Zelanda, il Giappone, l'Europa orientale e la stessa Unione Sovietica.

terzo incontro egli si sente «terribilmente meno ottimista». Sawyer ha aggiunto che «è evidente che l'amministrazione finge di volere la pace, mentre invece continua la guerra». Tutti e due hanno dichiarato di appoggiare le manifestazioni contro la guerra previste per il 15 ottobre e per novembre.

Intanto due senatori — il democratico Frank Church e il repubblicano Mark Hatfield — hanno presentato al Congresso una risoluzione per un ritiro più rapido delle forze americane dal Vietnam.

Altri due senatori, i democratici Harold Hughes e Thomas Eagleton, hanno preannunciato un risoluzione che preveda il ritiro delle truppe USA dal Vietnam se entro 60 giorni il governo fantoccio non intraprendesse alcune «riforme essenziali» e in particolare: liberazione dei prigionieri politici, soppressione della censura, elaborazione di un piano per la formazione di un governo di transizione.

Il discorso alle Nazioni Unite

Moro: affrontare i «nodi» della pace

Oggi, il ministro degli esteri sarà ricevuto da Nixon

NEW YORK, 8. Il ministro degli esteri, onorevole Moro, ha dichiarato oggi alla Assemblea dell'ONU che l'Italia aspira ad una «pace integrale», fondata su equie soluzioni dei problemi che dividono popoli e paesi e alla graduale riduzione dei «divari sociali, economici e tecnologici» che sono cause di tensione e di conflitto.

Il ministro si è soffermato a questo proposito, sul problema del disarmo e dello sviluppo, visti nella loro correlazione, e su quello di un adeguamento delle strutture della organizzazione internazionale alle «nuove realtà storiche».

Convergenze

è, al contrario, ogni tentativo di restare aggrappati, come l'edera, a un qualcosa che ha fatto fallimento e che, oltretutto, non esiste più.

Non si distrugge un equilibrio — sostiene Nenni con il suo ragionamento di sempre — senza prima aver creato le condizioni per sostituirlo su posizioni più avanzate e più solide. Ma il fatto è che quell'equilibrio è stato distrutto, viene superato ogni giorno dalla realtà di un paese in movimento e non riesce nemmeno a sopravvivere a se stesso.

Il ministro degli esteri, onorevole Moro, ha dichiarato oggi alla Assemblea dell'ONU che l'Italia aspira ad una «pace integrale», fondata su equie soluzioni dei problemi che dividono popoli e paesi e alla graduale riduzione dei «divari sociali, economici e tecnologici» che sono cause di tensione e di conflitto.

DALLA 1ª PAGINA

in atto per costruire con l'azione equibria più avanzata. L'opposizione della sinistra socialista ha poi messo in luce come egli sia avviato verso una fase in cui il problema del passaggio ad una società socialista si pone in termini ravvicinati; per cui, oltretutto, non esiste più.

Il centro sinistra — ha detto — è finito irrimediabilmente, e l'ipotesi di un governo quadripartito è irrealistica. Essa non interessa comunque il PSI perché il PSI non vuole bloccare le spinte del paese con soluzioni moderate. Saremmo stati lieti di concludere Lombardi: «Non si distrugge un equilibrio senza prima aver creato le condizioni per sostituirlo su posizioni più avanzate e più solide».

Il centro sinistra — ha detto — è finito irrimediabilmente, e l'ipotesi di un governo quadripartito è irrealistica. Essa non interessa comunque il PSI perché il PSI non vuole bloccare le spinte del paese con soluzioni moderate. Saremmo stati lieti di concludere Lombardi: «Non si distrugge un equilibrio senza prima aver creato le condizioni per sostituirlo su posizioni più avanzate e più solide».

Il ministro degli esteri, onorevole Moro, ha dichiarato oggi alla Assemblea dell'ONU che l'Italia aspira ad una «pace integrale», fondata su equie soluzioni dei problemi che dividono popoli e paesi e alla graduale riduzione dei «divari sociali, economici e tecnologici» che sono cause di tensione e di conflitto.

Pechino

scere che i trattati che si riferiscono agli attuali confini cineso-sovietici sono ingiusti in quanto furono imposti alla Cina dalla Russia zarista. La Russia zarista, nella seconda metà del diciannovesimo secolo ed all'inizio del ventesimo secolo aveva il potere non era né il popolo cinese né questo.

Il ministro degli esteri, onorevole Moro, ha dichiarato oggi alla Assemblea dell'ONU che l'Italia aspira ad una «pace integrale», fondata su equie soluzioni dei problemi che dividono popoli e paesi e alla graduale riduzione dei «divari sociali, economici e tecnologici» che sono cause di tensione e di conflitto.

Nella «metropoli di sogno» del vizio e della corruzione

Dilaga a Las Vegas la violenza razziale

Due morti, decine di feriti, centinaia di arresti dopo tre giorni di scontri - La polizia spara sulla folla dei manifestanti negri - Imposto il coprifuoco e in vigore lo stato di emergenza



LAS VEGAS — La proprietaria di un bar — la donna negra che si vede a destra — indica un poliziotto il foro di una fucilata che ha ucciso un negro. Il colpo lo ha sparato la polizia

LAS VEGAS, 8. Da tre giorni a Las Vegas, lo sfavillante centro delle roulette, delle bische, simbolo di tutte le contraddizioni più profonde della società americana, si sta assistendo ad una delle più violente esplosioni della rabbia negra. Due morti, un ragazzo negro assassinato da un poliziotto a sangue freddo e un commerciante bianco di cinquant'anni ucciso nel corso di una colluttazione, una cinquantina di feriti, centinaia di arresti, sono il primo bilancio di tre giornate di scontri tra polizia e popolazione negra, che hanno assunto le dimensioni di una vera e propria rivolta e offerto il pretesto al sindaco Gragon di proclamare lo stato d'emergenza, imporre il coprifuoco e mobilitare la Guardia nazionale. Per tutta la notte di lunedì e ancora ieri mattina, il centro di West Side dove abita la maggior parte dei trentamila negri della cosiddetta grande Las Vegas, dove sorgono i grandi magazzini di lusso accessibili solo ai ricchi che vengono in questa mecca del piacere e del vizio a dissipare i loro favolosi guadagni, è stato teatro di episodi di violenza inaudita da parte della polizia, che ha fatto uso dei più brutali contro i negri e la popolazione di colore. Questul-

tima ha reagito con sassi, botiglie e bastoni alle cariche selvaggio della polizia che ha fatto uso indiscriminato degli sfollagente, dei gas lacrimogeni e infine dei fucili. Gli incidenti erano scoppiati domenica sera quando due poliziotti avevano fermato e maltrattato un giovane tassista negro che contestava una contravvenzione. Una numerosa folla di negri era venuta in aiuto del tassista e al brutale comportamento dei poliziotti reagiva dando inizio a scontri che si estendevano rapidamente a tutto il quartiere di West Side. Le macchine della polizia venivano prese a sassate, alcune rovesciate ed incendiate, molti negozi venivano dati alle fiamme, cadevano infranti le vetrine.

I feriti ben presto non si contavano, poi le prime notizie sui morti. La situazione nel quartiere negro di Las Vegas, ancora clamorosa, permaneva estremamente grave. Gruppi di negri continuavano a percorrere le vie presidiate dalla polizia e dalla Guardia Nazionale nonostante il coprifuoco imposto dalle sette di sera alle sei del mattino. La rabbia di una popolazione relegata nei ghetti e impiegata nei servizi più umili, il peggio retribuiti si scatenava contro i negozi di lusso.

Parigi

Il tasso di sconto portato all'8 per cento

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 8. «Il franco non è più un moneta, è un pezzo di carta», ha detto il presidente della Repubblica, Pompidou, nel corso del Consiglio dei ministri.

Berlino

Incontro fra Breznev, Pham Van Dong e Ulbricht

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 8. Oggi a Berlino vi è stato un incontro al quale hanno partecipato il compagno Breznev, segretario a capo della delegazione sovietica alle manifestazioni per il ventesimo della RDT, Pham Van Dong primo ministro della RDT e capo della delegazione nordvietnamita a Berlino, e Walter Ulbricht, in serata Breznev è ripartito per Mosca.

Mosca

I due partiti comunisti e il campo dell'opposizione sono così ristretto (secondo i cinesi le divergenze politiche fra i due paesi sarebbero addirittura insuperabili) e ormai lo stesso tempo viene precisato concretamente attorno ad alcuni punti chiave: rinuncia alla guerra come strumento per risolvere i problemi controversi, applicazione dei principi della pacifica coesistenza, normalizzazione delle relazioni in ogni campo fra i due paesi. E con lo stesso spirito si pongono i problemi di preparazione alla trattativa non per raggiungere un compromesso con le tesi di Mao, ma per impedire che una rottura intervenga a livello di paesi, ma a livello di partiti.

Dal nostro corrispondente

Lombardi — De Martino ha cercato con la sua relazione e per molti aspetti interessante e nuova, anche se per altri aspetti criticabile, di far derivare la linea del partito dalla considerazione dei problemi reali del paese. Occorre far partecipare il PSI in una prima persona al processo rinnovatore di ristrutturazione della sinistra ed è inutile e mortificante ripetere che non è possibile partecipare col PCI e con il centro sinistra.

PSI

Lombardi — De Martino ha cercato con la sua relazione e per molti aspetti interessante e nuova, anche se per altri aspetti criticabile, di far derivare la linea del partito dalla considerazione dei problemi reali del paese. Occorre far partecipare il PSI in una prima persona al processo rinnovatore di ristrutturazione della sinistra ed è inutile e mortificante ripetere che non è possibile partecipare col PCI e con il centro sinistra.

Parigi

Il tasso di sconto portato all'8 per cento

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 8. «Il franco non è più un moneta, è un pezzo di carta», ha detto il presidente della Repubblica, Pompidou, nel corso del Consiglio dei ministri.

Berlino

Incontro fra Breznev, Pham Van Dong e Ulbricht

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 8. Oggi a Berlino vi è stato un incontro al quale hanno partecipato il compagno Breznev, segretario a capo della delegazione sovietica alle manifestazioni per il ventesimo della RDT, Pham Van Dong primo ministro della RDT e capo della delegazione nordvietnamita a Berlino, e Walter Ulbricht, in serata Breznev è ripartito per Mosca.

Augusto Pancaldi

Augusto Pancaldi